



SERGIO SCHETTINI (DIMI): TUTTI I BUONI NUMERI DEL TRASPORTO D'EMERGENZA NEONATALE

"Il neonato materano tornato a casa in questi giorni - dichiara con orgoglio Sergio Schettini, responsabile regionale del Servizio trasporto emergenza neonatale - è solo l'ultimo caso di successo di una struttura che si è fatta già valere. Nei primi 9 mesi di attività dello STEN sono state garantiti 30 trasporti da tutti i punti nascita di 1° livello della Regione: 23 trasporti primari (di cui tre in elicottero), 5 trasferimenti intersecondari, 2 back transport. E' quindi del tutto fuorviante la nota diffusa la scorsa settimana dalla Uil".

"Dai servizi di trasporto alla rete dei punti nascita - commenta il dg Rocco Maglietta - il sistema sanitario regionale per l'area materno infantile lavora nella logica dell'integrazione delle strutture, del trasferimento di buone pratiche, dell'elevazione degli standard di qualità. Proprio ieri ha avviato le sue attività il Dipartimento interaziendale materno infantile che mette insieme il San Carlo e la rete territoriale dell'Asp e ha come sua mission essenziale la definizione di un percorso nascita unico per l'intera provincia di Potenza. In questo contesto è evidente il ruolo strategico della formazione, che è un passaggio fondamentale per la qualità del servizio"

"E' stata proprio - spiega Schettini, da ieri direttore del Dimi, - la formazione di tutto il personale dei punti nascita (pediatri, infermieri, anestesisti) della Basilicata chiave di volta propedeutica all'attivazione dello STEN".

Un'attività articolata in tre fasi durante il 2014 e che prosegue oggi con la formazione continua del personale interno del San Carlo, attraverso simulazioni di rianimazione su manichino e di messa in atto del protocollo operativo, incontri teorico-pratici, allestimento dell'ambulanza:

- 1) progetto formativo in-house, a Gennaio 2014 per i professionisti delle sale Parto dei punti nascita della Basilicata con 120 operatori e 14 docenti provenienti da tutta Italia.
- 2) Corso teorico-pratico per la stabilizzazione del neonato critico in attesa dell'arrivo dello STEN, tenuto a maggio al San Carlo per formare gli operatori delle strutture periferiche
- 3) site-visit a settembre presso i punti nascita regionali effettuate dalla Dr.ssa Simona Pesce, neonatologa del San Carlo, con l'ausilio volontario di alcuni nostri infermieri.

"Tutta la logistica, di elevata qualità - precisa Schettini - è attestata al San Carlo. L'autoambulanza neonatale del Servizio STEN dell'AOR San Carlo, attualmente in dotazione, è idonea e completa delle apparecchiature elettromedicali necessarie compresa, ovviamente, la termoculla. Inoltre vi sono altre n.2 autoambulanze di nuova acquisizione che all'occorrenza possono essere utilizzate anche per il trasporto neonatale in caso di trasporti multipli. Ed infine è in corso l'acquisto di una nuova autoambulanza dedicata , prevista dal progetto STEN ,il cui finanziamento è stato autorizzato dalla Regione Basilicata Tutte le attività sono effettuate dal personale della Neonatologia del San Carlo che si avvale di propri mezzi su ruota e di propri autisti e ha un dirigente medico abilitato al trasporto con eliambulanza, Appare pertanto evidente che il personale medico ed infermieristico del 118 non è coinvolto in alcuna "fase assistenziale diretta" nel trasporto neonatale in emergenza".



**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
S. CARLO**

OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA
OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCAPAGANO

Via Potito Petrone – 85100 Potenza | Codice fiscale e Partita IVA - 01186830764

2 febbraio 2016

Diverso il funzionamento dello STAM , -il sistema regionale di trasporto materno assistito (STAM) in Regione Basilicata attivo dal dicembre 2013 che ha effettuato circa n. 70 trasporti materni di donne gravide bisognose di un'assistenza di secondo livello per il parto o il nascituro. L'attività di trasporto assistito materno è monitorata su base regionale per individuare eventuali aspetti di inappropriatazza dell'utilizzo dello STAM o problemi di sicurezza e qualità, e di apportare quindi le opportune migliorie.

Il Coordinamento del Trasporto Assistito Materno è affidato alla Centrale Operativa del 118 condiviso con il Centro di Coordinamento dello STAM ubicato presso il Punto Nascita di II livello dell'Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza (HUB). Tutte le funzioni clinico-assistenziali ricadono invece nella diretta gestione e responsabilità dell'equipe medica specialistica del ospedale trasferente che accompagna la gestante al punto nascita del San Carlo. "Per la necessità del personale del 118 di una formazione specifica e continua anche in tale settore - conclude Schettini - ci rendiamo sin da ora disponibili a coinvolgere nei nostri programmi di Educazione Continua e negli eventi formativi multidisciplinari, tutte le figure professionali del 118 che costituiscono per tutti, risorse preziose per la efficienza dei Servizi di Emergenza anche nel percorso nascita".